



ASSEMBLEA DISTRETTUALE DEI SINDACI AMBITO N. 5 SEBINO

Comuni di: Iseo, Corte Franca, Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio D'Iseo, Sale Marasino, Sulzano, Zone.

LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER LA FREQUENZA DI MINORI DISABILI AI CENTRI RICREATIVI ESTIVI O ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE D.G.R. X/7856 del 12/02/2018

Anno 2018

1. FINALITA' DEL BANDO

Il presente bando ha la finalità di sostenere la vita di relazione dei minori con disabilità attraverso progetti di natura socializzante per favorire il benessere psicofisico.

L'obiettivo specifico è quello di sostenere e favorire:

- l'integrazione del minore disabile nel territorio;
- il mantenimento delle abilità acquisite;
- il sostegno e il supporto per favorire l'accesso del minore ad interventi di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico (quali ad esempio esperienze sportive, ricreative e socio-culturali del territorio, ecc.);
- la frequenza e l'assistenza dei minori presso i centri ricreativi estivi (CRE) o in generale presso le attività di socializzazione rese nel periodo di chiusura dei servizi scolastici.

2. DESTINATARI

Sono destinatari del progetto i minori

- Con grave disabilità fisico-psichica e/o non autosufficienti (minori con disabilità);
- Di età inferiore ai 18 anni, compiuti al 31/03/2018;
- In possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 e/o della certificazione d'invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento;
- Residenti nel territorio di competenza dell'Ambito n. 5 Sebino (Comuni di Corte Franca, Iseo, Marone, Monticelli Brusati, Monte Isola, Passirano, Paderno FC, Provaglio d'Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Paratico, Zone);
- Che non usufruiscono contemporaneamente di altro intervento a valere sulle risorse della D.G.R. 7856/2018.

3. TIPO DI INTERVENTO

Il programma d'intervento deve prevedere una delle seguenti attività:

- Partecipazione ad attività ludiche aggregative; promozione della socializzazione e dell'integrazione nel contesto sociale;
- Stimolo al mantenimento delle autonomie residue;

4. PERSONALE IMPIEGATO

Il servizio deve essere assicurato da personale in possesso delle caratteristiche e competenze previste per le prestazioni di tipo assistenziale (A.S.A.) e di tipo educativo (educatore professionale) o assistente all'autonomia impiegato nell'ambito dell'assistenza scolastica. Tale personale verrà fornito da uno dei soggetti accreditati operanti nel territorio dell'Ambito Distrettuale, liberamente scelto dal richiedente l'attivazione del progetto.

5. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il progetto assistenziale individualizzato (PAI) viene definito tra i familiari del minore disabile e gli operatori di riferimento che hanno in carico la situazione.

La persona interessata, a decorrere **dal mese di APRILE 2018** e, fino a esaurimento delle risorse messe a disposizione di ogni singolo Comune, **sottoscrive** il programma d'intervento, allegando la seguente documentazione:

- Copia del certificato di handicap grave (art. 3, comma 3 della L. 104/92);
- ISEE, rin corso di validità come da D.P.C.M. del 05/12/2013 n.159 Art.7.

Il Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente, completa l'istruttoria della richieste pervenute entro **1 mese** provvede ad inviare all'Ufficio di Piano le domande corredate da:

- Progetto individualizzato e piano personalizzato d'intervento.
- Schede di valutazione delle fragilità sociali della persona beneficiaria dell'intervento (scheda TRIAGE , scheda ADL, scheda IADL)

6. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto delle disposizioni definite nelle presenti linee guida determinerà la sospensione del finanziamento e, nel caso di mancate giustificazioni delle contestazioni segnalate per iscritto nei tempi previsti, la revoca dello stesso.

In particolare possono determinare la revoca del finanziamento:

- Perdita di uno dei requisiti d'accesso
- Mancata frequenza del minore al CRE
- Utilizzo delle risorse economiche per scopi diversi da quelli definiti nel presente documento e previsti nel progetto individualizzato.

7. DURATA DEL PROGETTO:

Coerentemente con quanto indicato dalla Regione Lombardia con D.G.R. 7856/2018 i progetti presentati verranno finanziati relativamente alle spese sostenute a decorrere **dal mese di APRILE 2018 ovvero dalla data del PI fino a DICEMBRE 2018**, salvo diverse indicazioni da parte della Regione Lombardia.

8. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO.

L'Assemblea Distrettuale dei Sindaci ha previsto di destinare al sostegno di tale tipologia d'intervento la somma di **€ 18.000,00** rivolti a minori in condizione di disabilità grave.

Il budget complessivo potrà eventualmente essere integrato anche sulla base dell'andamento degli altri interventi previsti a valere sulle risorse del Fondo non Autosufficienza e del numero di richieste che saranno presentate dai cittadini.

Tali progetti non sono sostitutivi del tradizionale servizio di assistenza domiciliare ma hanno prioritariamente l'obiettivo di sollevare la famiglia dai compiti di cura e favorire la socializzazione attraverso la partecipazione ai CRE.

Il fondo a disposizione potrà essere così ripartito:

- a. Il 50% del fondo, pari a € 9.000,00 sarà ripartito in parti uguali tra tutti i 12 Comuni dell'Ambito, nella misura di € 750,00 per ciascuno.
- b. Il restante 50% sarà ripartito tra i Comuni dell'Ambito in base alla popolazione residente alla data del 31/12/2017 determinando la seguente tabella:

COMUNI		QUOTA RIPARTITA PER ABITANTE	Totale Fondo spettante (compreso quota fissa euro 750,00)
Iseo	9.168	€ 1.499,13	€ 2.249,13
Corte Franca	7.201	€ 1.177,49	€ 1.927,49
Marone	3.178	€ 519,66	€ 1.269,66
Monte Isola	1.741	€ 284,68	€ 1.034,68
Monticelli Brusati	4.516	€ 738,44	€ 1.488,44
Paderno Franciacorta	3.661	€ 598,64	€ 1.348,64
Paratico	4.780	€ 781,61	€ 1.531,61
Passirano	7.054	€ 1.153,45	€ 1.903,45
Provaglio d'Iseo	7.351	€ 1.202,02	€ 1.952,02
Sale Marasino	3.370	€ 551,05	€ 1.301,05
Sulzano	1.958	€ 320,17	€ 1.070,17
Zone	1.062	€ 173,66	€ 923,66
	55.040	€ 9.000,00	€ 18.000,00

Il Comune capofila provvederà direttamente al pagamento della parte di prestazione assistenziale e/o educativa coperta dal predetto "Fondo di ambito". Il finanziamento assegnato sarà attribuito sotto forma di Voucher sociale e pagato a presentazione della fattura al comune capofila, secondo le seguenti procedure:

- La Cooperativa intesterà la fattura totale del progetto al disabile e/o alla sua famiglia o eventualmente al Comune che ha sostenuto le spese inerente al servizio
- Il beneficiario/Comune presenterà il documento all'ufficio di piano, che dopo opportune verifiche, liquiderà la quota spettante.

- Il beneficiario del progetto salderà la fattura alla cooperativa. Nel caso in cui il pagamento sia avvenuto da parte del Comune si rimborserà allo stesso la spesa sostenuta.

9. TEMPI DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse del fondo di ambito potranno essere utilizzate da ciascun comune fino ad esaurimento delle stesse e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

In caso di risorse residue in capo ad uno o più comuni, sarà l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci che valuterà se ripartire le stesse a favore dei restanti comuni, nel caso gli stessi ne abbiano necessità o a destinarle a integrare altri interventi di cui al Fondo non Autosufficienze, misura B2, D.G.R. 7856/2018.